

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
VITERBO

Servizio Tecnico –Impianti e Servizi
Ufficio II

APPALTO PER IL SERVIZIO DI
PULIZIE, COMPRESA LA FORNITURA
DEI MATERIALI DI CONSUMO PER
I SERVIZI IGIENICI, DEGLI IMMOBILI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DELLA TUSCIA – VITERBO

Redatto da:

Arch. Stefania Ragonesi
Sig. Marco Ceccarelli

C.I.G.:

68657704A3

Il Responsabile del procedimento:

Arch. Stefania Ragonesi

OGGETTO:

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

DATA:

novembre 2016

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il C.d.A dell'Università degli Studi della Tuscia, nella seduta dell' 11 novembre 2016, ha deliberato di procedere all'affidamento di un appalto per il servizio di pulizie, compresa la fornitura dei materiali di consumo per i servizi igienici, presso gli immobili universitari, mediante attivazione di procedura telematica Me.P.A.: R.D.O. aperta.

L'esecuzione del suddetto servizio dovrà comportare un monte ore complessivo minimo di 11.000 ore per gli interventi quotidiani e periodici compresi nel presente Capitolato, esclusi quindi tutti gli interventi migliorativi che la Ditta sarà disposta ad offrire.

Art. 2 – UBICAZIONE E CONSISTENZA DEGLI IMMOBILI

I servizi dovranno essere eseguiti negli immobili utilizzati dall'Università degli Studi della Tuscia ed ubicati nei comuni di Viterbo, Civitavecchia (Roma) e Tarquinia e nei relativi spazi esterni di pertinenza secondo la seguente ripartizione:

N.	EDIFICIO	INDIRIZZO	SUPERFICI complessive interne nette -circa MQ.-	Inc. spazi didattica - %	Inc. studi/uffici/laboratori - %	Inc. corridoi/spazi comuni -%	Inc. Servizi igienici - %	Inc. magazzini/archivi/garages/...%	AREE Esterne di pertinenza - MQ. -
1	Uffici Amministrativi	Via S. Maria in Gradi, 4	1.430	0	55	18	2	25	6.141
2	Rettorato	Via S. Maria in Gradi, 4	4.400	5	45	28	2	20	
3	Dip. Disucom	Via S. Maria in Gradi, 4	6.640	35	22	33	4	6	
4	Dip. Deim	Via S. Maria del Paradiso	2.260	38	28	21	4	9	4.000
5	Dip. Distu	Via San Carlo	2.530	40	30	16	5	9	7.000
6	Dip. Distu	Via Dei Vecchi, 34	300	50	35	10	5		
7	Dip. Distu	Via Dei Vecchi	425	52	3	11	3	31	
8	Dip. Dafne-Dibaf. - A	Via San Camillo De Lellis	6.500	8	49	34	2	7	15.325
9	Dip. Dafne-Dibaf.- B	Via San Camillo De Lellis	8.750	7	50	30	5	8	
10	Dip.Dafne-Dibaf-aule. garage	Via San Camillo De Lellis	1700	34	0	17	3	46	
11	Campus I° e II° lotto-blocco B	Largo dell'Università	3.200	36	34	19	3	8	42.000
12	Campus III° lotto-blocco C	Largo dell'Università	1.400	48	28	16	7	1	
13	Campus-Blocco D	Largo dell'Università	3.000	10	58	20	7	5	

14	Campus-Blocco E	Largo dell'Università	600	52	26	16	3	3	
15	Stabulario	Largo dell'Università	180	0	58	16	7	19	
16	Campus-Dip. Disbec-Deim- V lotto	Largo dell'Università	5.700	23	33	28	8	8	
17	Campus-Casale G.A.	Largo dell'Università	570						
18	A.A.D.S.- Direzione	Strada Riello	175	0	86	10	3	1	
19	A.A.D.S.- Centro Servizi	Strada Riello	173	0	0	0	98	2	
20	A.A.D.S.- casale. 1	Strada Riello	87	0	86	10	3	1	
21	A.A.D.S.- casale. 2	Strada Riello	85	0	86	10	3	1	
22	A.A.D.S.- casale 3	Strada Riello	123	0	86	10	3	1	
23	AADS- capannone	Strada Riello	490	0	0	0	0	100	
24	Orto Botanico - Uffici	Strada Santa Caterina	135	40	44	9	5	2	
25	Orto Botanico – biglietteria	Strada Santa Caterina	10	0	100	0	0	0	
26	Orto Botanico-Spogliatoi	Strada Santa Caterina	52	0	0	0	98	2	
27	Tarquinia-Saline	Località Saline	400	15	59	20	1	5	
28	Civitavecchia	Molo Vespucci	108	0	94	4	2	0	

Le misure e le percentuali riportate in tabella sono puramente indicative della consistenza. La Ditta potrà effettuare le verifiche e le misurazioni che riterrà opportune prima della presentazione dell'offerta in modo da poterne tener conto nella formulazione della stessa. Eventuali discordanze riscontrate non comporteranno alcuna variazione delle condizioni di appalto.

Art. 3 - DURATA E AMMONTARE DELL' APPALTO

L'appalto avrà durata pari a 4 mesi e decorrerà, salvo cause di forza maggiore, dalla data del 29 dicembre 2016. L'appaltatore, a richiesta dell'Università, sarà obbligato, al termine della scadenza, a proseguire l'espletamento del servizio, agli stessi patti e condizioni, fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta.

Saranno inoltre recuperate al termine del periodo di appalto, o detratte proporzionalmente dal corrispettivo mensile dovuto, le giornate feriali (escluse le giornate di sabato) in cui l'Ateneo resterà chiuso per ponti o altre cause. A titolo indicativo, ma non esaustivo, si informa che già è stata programmata la chiusura nelle giornate da lunedì 2 a giovedì 5 gennaio 2017.

L'importo a base d'asta, per il servizio e la fornitura oggetto del presente Capitolato, comprese le migliorie offerte in sede di gara, viene fissato in € 208.800,00 +IVA esclusa di cui € 4.176,00 +IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 4 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara le ditte dovranno:

- Essere abilitate al Me.P.A. secondo le prescrizioni del "Bando SIA 104";
- Non essere nelle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016;
- Essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o all'Albo delle Imprese Artigiane per l'attività di cui all'art.1 del D.M. 7 luglio 1997 n.274 (Regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n.82), per la fascia di classificazione, ai

sensi del medesimo D.M., non inferiore a E.

- Aver preso visione dei locali oggetto dell'appalto. Sarà possibile effettuare il sopralluogo presso gli immobili ubicati nel Comune di Viterbo (dal n. 01 al n. 26 della tabella di cui al precedente art.2) nelle giornate del 17, 21, 23 e 29 Novembre 2016 dalle ore 9,00 alle ore 16,00, previo appuntamento da fissare con l'Ufficio II del Servizio Tecnico Impianti e Servizi ai numeri telefonici 0761/357977, 0761-357979, 0761-357971, 0761-357980. Per i due immobili di cui ai punti 27 e 28 della tabella di cui al precedente art. 2 i concorrenti potranno prendere visione delle relative planimetrie, sempre presso l'Ufficio II del Servizio Tecnico Impianti e Servizi. A seguito del sopralluogo sarà redatta relativa attestazione che resterà agli atti dell'Amministrazione Universitaria e della quale sarà rilasciata una semplice copia alla Ditta. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da persona munita di apposita delega da essi rilasciata. Al momento del sopralluogo la Ditta dovrà comunicare la propria partita IVA;
- Essere in possesso di almeno una certificazione di qualità EN ISO 9001-2008 o EN ISO 14001:2004;
- Avere capacità tecnico-professionale dimostrabile tramite importo complessivo fatturato nell'ultimo triennio per l'esecuzione di servizi analoghi a quelli di appalto;
- Aver provveduto al versamento di € 20,00 in favore dell'A.N.A.C.,
- Aver costituito la garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art.93 del D.lgs. 50/16 (cauzione o fidejussione provvisoria);
- Aver preso visione del patto di integrità dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, scaricabile dal sito dell'Ateneo: *amministrazione trasparente/altri contenuti/corruzione/patto di integrità*;
- Non saranno ammesse alla gara le Ditte che, avendo svolto prestazioni di servizi presso questa Stazione Appaltante, siano incorse in richiami o contestazioni per inadempimenti contrattuali.

Art. 5 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, mediante RDO da espletarsi nel sistema telematico MePA tra le ditte iscritte al bando SIA 104, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo D.Lgs n. 50/2016 da valutarsi sulla base dei parametri e dei pesi di cui alla seguente tabella:

Parametro	Sub-parametro	Sub-punteggi	Punti
1-organizzazione del servizio	a-Modello tecnico-operativo adottato	16	24
	b-Mezzi ed attrezzature per il servizio	8	
2-proposte migliorative	a-Pulizia vetri,...: frequenza migliorativa	16	36
	b-Isole ecologiche: controllo e riordino	8	
	c-Interventi straordinari: durante e post eventi,...	12	
3- Prezzo		40	40

I punteggi relativi all'offerta tecnica saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice tenendo conto della qualità, quantità ed efficacia delle prestazioni rispetto alle esigenze dell'Amministrazione.

singoli sub-parametri che concorrono alla valutazione complessiva secondo la ripartizione di seguito descritta:

1. Il punteggio P1 (massimo 26 punti) relativo all'organizzazione del servizio risulterà dalla somma dei punteggi P1a e P1b valutati sulla base di:

P1a – (massimo 16 punti) - modello tecnico-operativo che la Ditta intenderà adottare sia per la gestione delle attività ordinarie quotidiane, sia di quelle periodiche previste da Capitolato o da progetto offerta. Modalità di gestione, coordinamento e controllo del servizio, ulteriori unità di personale messe a disposizione oltre quelle già attualmente in servizio presso gli stabili universitari, relative funzioni, gestione delle chiamate, reperibilità, tempi di risposta.

P1b – (massimo 8 punti) - Mezzi ed attrezzature, oltre quelle già previsti in Capitolato, messi a disposizione del personale per l'effettuazione del servizio presso gli stabili universitari, entro il tempo massimo di 24 ore.

Ogni commissario, per ognuno dei suddetti due sub parametri oggetto di valutazione, attribuirà un coefficiente, variabile tra 0 e 1, come di seguito specificato, verrà quindi calcolata la media dei coefficienti. Verrà infine attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e riparametrati tutti gli altri coefficienti che saranno poi applicati ai punteggi massimi attribuibili:

ottimo	1,00
buono	0,75
medio	0,50
insufficiente	0,20
non valutabile	0,00 ;

2. P2 Il punteggio P2 (massimo 36 punti) relativo alle proposte migliorative del servizio risulterà dalla somma dei punteggi P2a, P2b e P2c valutati sulla base di:

P2a – (massimo 16 punti) – Ulteriori interventi di pulizia vetri, vetrate e frangi-sole oltre quello generale già previsto in Capitolato. Tutti gli stabili universitari di cui alla tabella dell'art.2 si intendono suddivisi nei seguenti tre gruppi:

gruppo	Rif. Tabella Art.2	definizione	peso
1	Immobili da rigo 1 a rigo 7	Stabili centro storico	0,8
2	Immobili da rigo 8 a rigo 10	Stabili campus ex Agraria	1
3	Immobili da rigo 11 a rigo 28	Stabili campus Riello ed altri	0,9

La ditta dovrà indicare, per ognuno dei tre gruppi, gli eventuali ulteriori interventi di pulizia dei vetri, delle vetrate e dei frangi-sole che intenderà effettuare nel periodo quadrimestrale. Ogni intervento offerto per il gruppo 1 (stabili in centro storico) sarà valutato 0,8, ogni intervento offerto per il gruppo 2 (stabili nel campus ex Agraria) verrà valutato 1, ogni intervento offerto per il gruppo 3 (stabili nel campus Riello ed altri) sarà valutato 0,9. Sarà quindi attribuito il punteggio massimo alla Ditta che avrà offerto il maggior numero di interventi come sopra ponderati e calcolato proporzionalmente il punteggio delle altre Ditte sulla base della formula:

$$Px=16x \text{ Tot.x/Tot. max}$$

Dove:

Px= punteggio da attribuire al concorrente in esame

16= punteggio massimo attribuibile

Tot.x= totale interventi offerti dal concorrente in esame

Tot.max= totale offerto dal concorrente il maggior numero di interventi

P2b – (massimo 8 punti) - Controllo e riordino delle n.4 isole ecologiche presenti presso le strutture universitarie, con verifica di tutti i materiali depositati all'esterno degli appositi contenitori per la raccolta differenziata, selezione dei rifiuti e giusto inserimento nei contenitori, asportazione dei materiali non conformi e relativo smaltimento a discarica autorizzata. Solo nel caso di reperimento di eventuali rifiuti tossici la Ditta non sarà tenuta al relativo smaltimento, ma dovrà darne informazione per iscritto all'Amministrazione. La Ditta dovrà indicare con quale frequenza intenderà effettuare tale servizio. Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

frequenza giornaliera = punti 8

frequenza settimanale= punti 7

frequenza mensile= punti 4

frequenza bimestrale= punti 2

un solo intervento nel periodo= punti 1

P2c – (massimo 12 punti) - Intervento, anche in orari serali, notturni, festivi o pre-festivi, durante gli eventi culturali e/o ricreativi organizzati prevalentemente presso l'auditorium e l'aula magna del Rettorato, successiva pulizia dei locali interessati dall'evento, interventi per ulteriori esigenze. La Ditta dovrà indicare il numero di ore che è disposta ad offrire per tali esigenze.

Sarà quindi attribuito il punteggio massimo alla Ditta che avrà offerto il maggior numero di ore e calcolato proporzionalmente il punteggio delle altre Ditte sulla base della formula:

$$Px=12x \text{ MO.x/MO.max}$$

Dove:

Px= punteggio da attribuire al concorrente in esame

12= punteggio massimo attribuibile

MOt.x= monte ore offerto dal concorrente in esame

MO.max= monte ore più alto offerto

3. A seguito dell'esame dell'offerta economica la medesima Commissione giudicatrice, assegnerà il punteggio P3 attribuendo il punteggio massimo alla migliore offerta economica (ribasso percentuale più alto) e calcolando i punteggi da attribuire alle altre offerte con la seguente formula:

$$P3x = 40 * Rcx / Rcm$$

Dove:

P3x = Punteggio da attribuire al concorrente in esame.

Rcm = Ribasso del migliore offerente (ribasso maggiore)

Rcx = Ribasso del concorrente in esame.

40 = Punteggio massimo assegnato alla migliore offerta economica (ribasso maggiore).

Il punteggio totale (P tot) raggiunto da ciascuna impresa risulterà dalla somma:

$$P \text{ tot} = P1 + P2 + P3$$

Dove:

$$P1 = P1a + P1b$$

$$P2 = P2a + P2b + P2c$$

6 - MODALITA' di PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare la seguente documentazione inserita nelle apposite "buste" telematiche del sistema MePA:

Nella busta "documentazione amministrativa"

- a) Il presente Capitolato Speciale d'Appalto firmato digitalmente per accettazione;
- b) Dichiarazione resa secondo l'allegato modello DGUE sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ditta, o da altro soggetto dotato del potere di impegnare la Ditta stessa, corredato da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, con cui la Ditta, oltre ai dati identificativi (parte II del modello), attesti:
 - L'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016. Per i soggetti richiamati al comma 3 del medesimo articolo relativamente alle cause di esclusione di cui comma 1 il modello prevede che la dichiarazione sia resa dal legale rappresentante dell'Impresa (dichiarazioni da rendere alla parte III, sezioni A,B,C,D del DGUE secondo le situazioni specifiche);
 - Di essere iscritta al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, agricoltura e artigianato per l'attività di cui all'art.1 del D.M. 7 luglio 1997 n.274 (Regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n.82), per la fascia di classificazione non inferiore a E, ai sensi del medesimo D.M. ed assenza di procedure di cancellazione dal suddetto Registro (n.3 dichiarazioni da rendere alla parte IV, sezione A del DGUE);
 - L'elenco dei principali servizi analoghi a quelli di appalto eseguiti nell'ultimo triennio (2013-2015). Per ognuno dei servizi elencati dovranno essere indicati: il Committente, l'esercizio (anno di riferimento), l'importo (al netto di IVA) fatturato nel medesimo esercizio, il buon esito. La somma degli importi elencati dovrà essere almeno pari ad € 550.000,00 (Euro cinquecentocinquantamila/00) al netto di IVA (dichiarazione da rendere alla parte IV , sezione B, rigo 2a del DGUE);
 - Di essere in possesso di almeno una certificazione di qualità EN ISO 9001-2008 o EN ISO 14001:2004 (dichiarazione da rendere alla parte IV, sezione C, punto 13 del DGUE);
 - Di non aver precedentemente prestato servizi analoghi a quelli oggetto di appalto presso l'Università degli Studi della Tuscia oppure, di aver già prestato con buon esito servizi analoghi a quello oggetto di appalto presso l'Università degli Studi della Tuscia (dichiarazione da rendere alla parte IV, sezione C, punto 13 del DGUE).
- c) Attestazione versamento di contributo A.N.A.C. (€ 20,00);

- d) Cauzione provvisoria o fidejussione pari al due per cento dell'importo di appalto (€ 4.176,00) da prestare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/16 e corredata dall'impegno del fidejussore di cui al c.8 del medesimo articolo;
- f) Patto di integrità dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, scaricabile dal sito di Ateneo, compilato e firmato digitalmente in segno di presa visione ed accettazione.

Stante l'urgenza, eventuali carenze di elementi formali nella documentazione amministrativa, potranno essere sanate, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs 50/2016, previa integrazione da prodursi entro e non oltre n.1 giorno lavorativo dalla richiesta inviata tramite portale MePa o PEC e con pagamento della sanzione di cui al medesimo comma fissata in € 208,00.

Nella busta "documentazione tecnica"

- a) progetto offerta costituito da una relazione di non più di n.08 pagine formato A4, articolata in 2 capitoli e n. 5 paragrafi:
 - 1-organizzazione del servizio, con suddivisione in due paragrafi rispettivamente dedicati alla descrizione del modello tecnico-organizzativo e gestionale e ai mezzi/attrezzature messe a disposizione per il servizio;
 - 2- servizi migliorativi, con suddivisione in tre paragrafi rispettivamente dedicati a interventi di pulizia di vetri, vetrate e frangi-sole, riordino isole ecologiche, monte ore offerto per eventi culturali/ ricreativi ed altre esigenze.

Nella busta "offerta economica"

- a) L'offerta economica firmata digitalmente, costituita da ribasso percentuale da applicare all'importo a base d'asta (esclusi oneri per la sicurezza). Non sono ammesse offerte in aumento;
- b) Relazione a corredo dell'Offerta da cui si evincano le spiegazioni in merito alle singole voci di costo che incidono sull'appalto (costo della manodopera, spese per forniture e attrezzature, spese generali e utili di Impresa,...) con particolare riferimento al costo per la manodopera per la quale la ditta dovrà dichiarare di aver tenuto conto del monte ore minimo indicato in Capitolato, dell'ulteriore monte ore stimato per le migliori proposte, nonché evidenziare il rispetto dei vigenti C.C.N.L. di categoria e delle tabelle ministeriali riportanti il costo per il personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi – Provincia di Viterbo. Da tale relazione dovranno potersi desumere il costo orario previsto per la manodopera, nonché gli elementi giustificativi in caso si verificano le condizioni di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/2016, non essendo possibile per motivi di urgenza procedere ad ulteriori richieste di giustificazioni.

Salva esplicita e comprovata dichiarazione con la quale la Ditta evidenzia, nell'ambito della documentazione prodotta, informazioni che costituiscano segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art.53, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, si intende che tutta la documentazione prodotta potrà essere messa a disposizione per visione o estrazione di copia in sede di accesso agli atti.

Con la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta si intendono, inoltre, dichiarate da parte del concorrente le seguenti condizioni:

- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio;
- di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel Capitolato d'Appalto, nonché nelle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di accettarne tutte le condizioni;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri retributivi, contributivi e assistenziali per il personale da impiegare e di quelli per la sicurezza nel pieno rispetto delle leggi, dei contratti e degli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti gli interventi ed il servizio, nonché delle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di ritenere nel suo complesso remunerativo il prezzo di appalto e tale da consentire il ribasso offerto ed il pieno rispetto dei suddetti obblighi in materia di sicurezza e dei contenuti economico-normativi di cui ai contratti collettivi nazionali di settore e dei contratti integrativi vigenti;
- di acconsentire

Non sono ammesse offerte parziali o incomplete. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 mediante sorteggio. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario.

La stazione appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario alle verifiche di legge.

Art. 7 – GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

Oltre alla garanzia a corredo dell'offerta di cui ai precedenti articoli l'impresa aggiudicataria si impegna a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16. In caso di ribasso superiore al 10% l'importo di tale garanzia sarà aumentato come riportato nel medesimo articolo 103, comma 1.

La stessa Impresa è responsabile per qualsiasi danno arrecato, durante lo svolgimento dei servizi e per cause a questo inerenti, agli immobili, alle persone ed alle cose.

Dovrà quindi assumere in proprio ogni responsabilità afferente al presente capitolato, con esonero dell'Università e dei suoi dipendenti da qualsiasi responsabilità verso terzi in caso di sinistri, infortuni o danni dovrà, pertanto, dimostrare di aver stipulato idonea polizza assicurativa a copertura per la responsabilità civile verso terzi per importo non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila), pena la revoca dell'aggiudicazione.

Art. 8 - SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nei limiti stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/16 e s.m i..

E' vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena 1'immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni.

Art. 9 – CONDIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE

Per l'esecuzione dei servizi sarà fatto riferimento alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto e alle disposizioni che verranno impartite dal Direttore dell'Esecuzione, dovranno essere rispettate le norme di buona tecnica e di salvaguardia della sicurezza degli operatori impegnati e degli utenti degli stabili universitari.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire i numeri di telefono (fisso e cellulare) e fax per la ricezione di comunicazioni e disposizioni.

Sono a totale carico dell'impresa appaltatrice tutti i materiali, i mezzi e le attrezzature occorrenti per la esecuzione dei servizi compresi in appalto.

L'Amministrazione metterà a disposizione dell'Impresa almeno un locale per deposito materiali presso ognuno dei poli di cui alla tabella del precedente art. 2, l'acqua e l'energia elettrica occorrenti. La Ditta sarà responsabile, per la durata dell'appalto, della custodia dei materiali e delle apparecchiature depositate, nonché della manutenzione dei locali concessi e di eventuali spese per sostituzione, riparazione serrature.

Art. 10 – DEFINIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Nell'appalto si intendono compresi tutti gli oneri e le prestazioni necessari per:

- il mantenimento e il miglioramento dello stato di pulizia e decoro di tutti i locali e le aree esterne di pertinenza degli immobili universitari di cui all'articolo 2;
- il costante approvvigionamento dei materiali di consumo per tutti i servizi igienici;
- le eventuali ulteriori prestazioni, o migliorie nel servizio, che la Ditta intenderà proporre in sede di gara.

Il servizio di pulizie dovrà essere effettuato in orari che non intralcino il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dell'Amministrazione e che consentano il minimo rischio di interferenza ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro. Salvo diverse successive disposizioni l'orario di servizio ordinario dovrà essere articolato entro la fascia oraria 6 – 8.30, con passaggio supplementare, ove previsto, tra le ore 12 e le 13,30.

Le prestazioni minime, giornaliere e periodiche, che dovranno essere garantite, presso i vari ambienti di tutti gli stabili universitari, sono riepilogate, con la relativa frequenza, nella successiva tabella I.

Resta inteso in ogni prestazione prevista si intende incluso ogni onere, anche non esplicitamente citato, per la completa e perfetta esecuzione.

A titolo di esempio per la pulizia dei vetri, vetrate e dei frangi-sole esterni la ditta dovrà approntare, a proprie cure e spese, idonee attrezzature, opere provvisorie e mezzi necessari (ponteggi/piattaforme elevatrici,...) per il raggiungimento di tutte le parti da pulire nel pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza.

Durante l'effettuazione del servizio ordinario di pulizia la Ditta dovrà verificare e provvedere affinché tutti i servizi igienici siano sempre provvisti di tutto il materiale di consumo occorrente,

nonché alla sostituzione dei contenitori porta tovaglioli/asciugamani o dosatori portasapone rotti e/o guasti.

Sulla base dei consumi consolidati è stimato il seguente fabbisogno minimo annuale:

- 3.000 pacchi tovaglioli a "V";
- 1.300 rotoli maxi jumbo;
- 700 rotoli mini jumbo,
- 280 lt sapone liquido mani e 40 Kg di schiuma mani;
- 32 contenitori portasapone da sostituire;
- 1.300. rotoli di asciugamano in stoffa;
- 120 scatole carta igienica interfogliata.

I dati riportati sono puramente indicativi e, nel caso in cui le necessità siano superiori rispetto a quelle sopra stimate, rimane, comunque a carico della ditta fornitrice, la fornitura in opera del materiale occorrente al normale uso dei servizi igienici di tutto l'Ateneo.

Nel servizio si intendono inoltre compresi eventuali interventi della ditta per esigenze e circostanze occasionali, non programmabili, che possano costituire pericolo per gli utenti, quali a titolo d'esempio:

- Aspirazione/asciugatura al fine di eliminare l'acqua presente su pavimenti o arredi a seguito di perdite idriche o infiltrazioni meteorologiche, ecc..;
- raccolta materiali o sostanze liquide accidentalmente caduti in spazi accessibili al pubblico che possano costituire pericolo per gli utenti.

La prestazione, se la chiamata viene effettuata in giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00, è ricompresa nel prezzo di appalto. Per tali emergenze la Ditta sarà tenuta ad intervenire con personale e attrezzature idonee entro due ore dalla chiamata.

Dall'importo contrattuale non sarà detratto l'importo relativo al servizio non prestato in locali resi temporaneamente inagibili per interventi di manutenzione o ristrutturazione interna. Tale riduzione di servizio sarà compensata da maggior cura nelle pulizie delle aree limitrofe ai cantieri e dagli interventi di pulizia straordinaria che saranno necessari nei locali ristrutturati al termine dei lavori. Non sono previsti pertanto compensi aggiuntivi per i suddetti interventi straordinari.

Tutti i materiali di risulta dalle operazioni di pulizia, i rifiuti prelevati dagli appositi contenitori per la raccolta differenziata e gli eventuali altri, anche ingombranti provenienti da imballaggi, traslochi, appositamente segnalati dagli utenti, dovranno essere differenziati e convogliati fino alle isole ecologiche più prossime ai singoli immobili, anche se questo possa comportare l'utilizzo di automezzi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta prestazioni lavorative extra contrattuali, anche in giornate o orari di normale chiusura (orari serali e notturni, sabato, giorni festivi) in particolare per la pulizia di aree o locali interessate da spettacoli teatrali, seminari, convegni o altre manifestazioni.

Tali prestazioni, ove non siano ricomprese nel progetto offerta migliorativo proposto dalla Ditta, previa preventiva autorizzazione di spesa ed emissione di apposito B.O., saranno compensate a parte sulla base del costo orario desunto dalla relazione allegata all'offerta economica della Ditta.

TAB.1- PROGRAMMA ESECUTIVO	FREQUENZE									
	quotidiane					mensili				
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile
SERVIZIO PULIZIE E FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO DESCRIZIONE INTERVENTI										
UFFICI-LABORATORI-AULE-SPAZI COMUNI-VANI SCALA										
SVUOTATURA CESTINI -DIFFERENZIATA-	X	X	X	X	X					
PULIZIA AD UMIDO PIANI LAVORO- SCRIVANIE- BANCONI- TAVOLI-	X	X	X	X	X					
SPAZZATURA A UMIDO RIMOZIONE MACCHIE PAVIMENTI	X	X	X	X	X					
DETERSIONE PAVIMENTI IN PROSSIMITA' DISTRIBUTORI CAFFE'	X	X	X	X	X					
PULIZIA CON APPOSITO DISINFETTANTE APPARECCHI TELEFONICI			X							
ASPIRAZIONE TAPPETI E MOQUETTES UFFICI DI RAPPRESENTANZA			X							
RIMOZIONE MACCHIE E ALONI DA PORTE E INFISSI INTERNI		X								
DERAGNATURA		X								
TRASPORTO, ANCHE CON AUTOMEZZO,DI TUTTI I RIFIUTI PRODOTTI NEGLI IMMOBILI FINO A ISOLE ECOLOGICHE	X	X	X	X	X					
SPOLVERATURA PARETI ORIZZONTALI TERMOSIFONI E MENSOLE							XX	XX	XX	XX
SPOLVERATURA SCAFFALATURE E/O INFISSI RIMOZIONE MACCHIE (altezza operatore)							XX	XX	XX	XX
DECERATURA PAVIMENTI UFFICI RAPPRESENTANZA c/o RETTORATO							X	X	X	X
PULITURA CON RASCHIATURA E DISINFEZIONE DAVANZALI ESTERNI							X	X	X	X
PULITURA ARREDI (altezza operatore)							X	X	X	X
ASPIRAZIONE POLVERE DA TENDE (LAMELLARI,A BACCHETTE O DI ALTRO TIPO)							X		X	
DECERATURA E CERATURA IN COTTO UFFICI E SPAZI COMUNI									X	
DETERSIONE SUPERFICI VETROSE SENZA AUSILIO SCALE ELEVATRICI								X		
DETERSIONE SUPERFICI VETROSE E FRANGI-SOLE CON AUSILIO DI PIATTAFORMA ELEVATRICI								X		
DETERSIONE PAVIMENTI	X		X							
ASPIRAZIONE DIVANI POLTRONE RIMOZIONE MACCHIE							X	X	X	X
LAVAGGIO INTEGRALE DELLE VETRATE INTERNE									X	
ASPIRAZIONE ZERBINI MEDIANTE MACCHINARI							XX	XX	XX	X
ASPIRAZIONE E DETERSIONE LAMPADARI E PUNTI LUCE NON ARTISTICI								X		
SPOLVERATURA A UMIDO VENEZIANE								X		
PULIZIA E LAVAGGIO CON IDONEO DETERGENTE SEGNALETICA INTERNE/ESTERNA								X		
SERVIZI IGIENICI										
LAVAGGIO E DISINFEZIONE PAVIMENTAZIONE, APPARECCHI SANITARI, SPECCHI	XX	XX	XX	XX	XX					
SVUOTATURA CESTINI E CONTENITORI IGIENICI RIPRISTINO BUSTE	XX	XX	XX	XX	XX					
DISINCROSTAZIONE VAPORIZZAZIONE E IGENIZZAZIONE SANITARI			X							
FORNITURA MATERIALE CONSUMO (verifica con eventuale integrazione-sostituzione)	XX	XX	XX	XX	XX					
LAVAGGIO PARETI E SERRAMENTI INTERNI DISINFEZIONE							XX	XX	XX	X
PULITURA DISTRIBUTORI IGIENICI			X							
LOCALI TECNICI, CENTRALI SERVER E VANI SCALE DI SICUREZZAI										
PULIZIA VANI SCALA DI SOLA SICUREZZA (pavimenti-ringhiere.deragnatura,...)				X						
ASPIRAZIONE PAVIMENTI LOCALI TECNICI							X	X	X	

SPOLVERATURA TRAMITE PANNI O PIUMINI ANTISTATICI							X	X	X	
SPAZI ESTERNI CORTILI INTERCAPEDINI E AREE VERDI										
SPAZZATURA IN PROSSIMITA' INGRESSI	X	X	X	X	X					
SPAZZATURA ZONE ASFALTATE O PAVIMENTATE MANUALE O CON AUSILIO MACCHINA							XX	XX	XX	
PULIZIA GRIGLIE E TOMBINI DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE							X		X	
RACCOLTA GROSSA PEZZATURA AREE A VERDE	X	X	X	X	X					

Dove X indica che l'intervento è da effettuare una volta al giorno/mese e XX che l'intervento è da effettuare due volte al giorno/mese.

TAB.2

EDIFICI	PIANO SEMINT.	PIANO TERRA	PIANO PRIMO	PIANO SECONDO	TOTALE
UFFICI AMMINIST.VI S. Maria in Gradi		4 BAGNI-2 ANTIB.	4 BAGNI- 2ANTIB.		8 BAGNI- 4 ANTIBAGNI
RETTORATO S. Maria in Gradi	3BAGNI-2ANTIB.	6BAGNI-2ANTIB	12BAGNI-5ANTIB.		21 BAGNI-9 ANTIBAGNI
DISUCOM S. Maria in Gradi	5BAGNI-1ANTIB.	21BAGNI-5ANTIB.	12BAGNI-6ANTIB.		37BAGNI-12ANTIBAGNI
DEIM S.M.PARADISO		6 BAGNI AULE	6 BAGNI-2ANTIB	14 BAGNI-5 ANTIB	26 BAGNI-7 ANTIBAGNI
DISTU S.CARLO	4 BAGNI AULE	12 BAGNI-2ANTIB	13BAGNI-1 ANTIB	3 BAGNI	32 BAGNI-3 ANTIBAGNI
DAFNE/DEB/DIBAF n.3 edifici	13BAGNI-ANTIB.	28BAGNI-0ANTIB.	24BAGNI-0ANTIB.	11BAGNI-6ANTIB.	76 BAGNI-31ANTIBAGNI
BLOCCO B		11BAGNI-4ANTIB	11BAGNI-4ANTIB.		22 BAGNI-8 ANTIBAGNI
BLOCCO C		5BAGNI-2ANTIB.	8BAGNI-3ANTIB.		8 BAGNI- 5 ANTIBAGNI
BLOCCO D	4BAGNI-1ANTIB.	11BAGNI-4ANTIB.	7BAGNI-3ANTIB.	7BAGNI-3ANTIB.	29 BAGNI- 11ANTIBAGNI
BLOCCO E		6BAGNI-2ANTIB.			6 BAGNI- 2 ANTIBAGNI
V LOTTO	10BAGNI-ANTIB.	10BAGNI-2ANTIB.	16BAGNI-4ANTIB.	16BAGNI-4ANTIB.	52BAGNI- 12 ANTIBAGNI
STABULARIO		2BAGNI-2ANTIB.			2 BAGNI- 2ANTIBAGNI
AZIENDA AGRARIA		11 BAGNI			11 BAGNI
ORTO BOTANICO		2 BAGNI			2 BAGNI
SALINE					2 BAGNI
MOLO VESPUCCI C.					1 BAGNO
Casale Grandi attrezzature					7 BAGNI
				TOTALE	351bagni- 106 antibagni

Le quantità riportate in tabella sono puramente indicative della consistenza. La Ditta potrà effettuare le verifiche e le misurazioni che riterrà opportune prima della presentazione dell'offerta in modo da poterne tener conto nella formulazione della stessa. Eventuali discordanze riscontrate non comporteranno alcuna variazione delle condizioni di appalto.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere a tutte quelle altre prestazioni, ancorché non specificate, che fossero necessarie affinché il servizio risulti effettuato a regola d'arte. Per il corretto svolgimento ed il controllo il Responsabile del Servizio di cui al successivo art. 12 dovrà essere disponibile, entro due ore dalla richiesta anche telefonica dell'Amministrazione, ad effettuare ogni necessario sopralluogo di verifica, in contraddittorio con i tecnici dell'Ufficio II del Servizio tecnico impianti e Servizi.

L'impresa aggiudicataria è tenuta, inoltre, all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- 1) ridurre al minimo indispensabile il consumo di acqua e di energia elettrica necessaria per l'espletamento del servizio;
- 2) spegnere appena possibile le luci dei locali in assenza di personale e comunque tutte le luci al termine dell'orario di pulizia ad eccezione di quelle eventualmente necessarie per motivi di sicurezza come da specifici accordi con il Direttore dell'Esecuzione;
- 3) chiudere tutti i rubinetti dell'acqua appena possibile e comunque al termine dell'orario di pulizia;

4) chiudere appena possibile, e comunque al termine dell'orario di pulizia, tutte le porte interne, esterne e le finestre dei locali e custodire con massima cura le chiavi messe a disposizione dall'Amministrazione;

5) notificare tempestivamente al Servizio Tecnico Impianti e Servizi di Ateneo qualsiasi anomalia dovesse essere riscontrata durante lo svolgimento del servizio.

Art. 11 – PRODOTTI, MEZZI E ATTREZZATURE TECNICHE PER I SERVIZI

L'impresa aggiudicataria deve espletare tutte le prestazioni di cui al presente Capitolato in modo ineccepibile, con mezzi, attrezzature tecniche e prodotti di consumo, da essa forniti, idonei ai bisogni per qualità, funzionalità e quantità, nonché conformi alle vigenti leggi in materia di sicurezza, anche in relazione ai limiti ammissibili per il rumore e con quanto altro possa in ogni caso occorrere per il più razionale e perfetto espletamento del servizio. Tutte le forniture dovranno essere accettate preventivamente dal Direttore Esecutivo, il quale se non le ritiene accettabili le potrà rifiutare con onere di sostituzione a carico della Ditta, senza che questa possa vantare diritti o pretese risarcitorie di alcun genere.

Sinteticamente per il servizio di pulizia dovranno essere sempre disponibili presso questo Ateneo le seguenti apparecchiature:

- Carrelli porta-utensili e prodotti accessoriati per ogni addetto al servizio quotidiano;
- Aspiraliquidi in numero almeno pari a tre
- Aspirapolvere in numero almeno pari a tre
- battitappeti in numero almeno pari a tre
- idrojet in numero almeno pari a tre
- monospazzole in numero almeno pari a tre
- lavamoquette in numero almeno pari a tre
- aspirapolvere a spalla in numero almeno pari a tre
- lucidatrice in numero almeno pari a tre
- deragnatore in numero almeno pari a quattordici
- aste telescopiche di varie metrature in numero almeno pari a quattordici

Le apparecchiature utilizzate per il servizio dovranno riportare apposita etichettatura o targhettatura con indicazione del nominativo o contrassegno della Ditta.

In sede di progetto offerta la Ditta dovrà elencare gli ulteriori mezzi ed attrezzature che dovranno essere disponibili presso gli stabili universitari per l'esecuzione degli interventi periodici programmati e/o offerti, nonché per esigenze intervenute.

Tutti i materiali di consumo e gli attrezzi occorrenti per la pulizia (cere, detersivi, panni, strofinacci, scope, sacchi della spazzatura, materiale vario a perdere, ecc.) saranno forniti dall'Impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria non potrà utilizzare prodotti:

- classificati come Molto Tossici (T+), Tossici (T), Corrosivi (C), Nocivi (Xn), Irritanti (Xi);
- associati alle fasi di rischio R41, R42 e/o R43) o come Pericolosi per rambiente (N) secondo la direttiva 1999/45/EC e s.m.i. ed il D.Lgs 65 marzo 2003 e.sun.i.;
- contenenti composti organici volatili in concentrazione superiore al 10% in peso del prodotto (20% nel caso di prodotti per pavimenti). E' ammesso l'uso dei seguenti solventi in percentuale

fino al 30 %: etanolo, isopropanolo, n-propanolo, acetone;

- contenenti i seguenti ingredienti:
 1. quelli classificati come Molto Tossici (R26, R27, R28), Tossici (R23, R24, R25), cancerogeni (R45, R49), mutageni (R46) o tossici per la riproduzione (R60, R61), che possono provocare danni gravi irreversibili (R39), o gravi danni alla salute dopo una prolungata esposizione (R48) secondo la Direttiva 67/548/CEE ed il D.Lgs 52/1997;
 2. idrocarburi aromatici o alogenati;
 3. acido Etilendiamminotetracetico (EDTA);
 4. alchifenoletossilati;
 5. formaldeide e composti che possono cedere formaldeide;
 6. sbiancanti a base di cloro (che comportano la formazione di cloro attivo);
 7. composti organici alogenati;
 8. ftalati;
 9. prodotti odorigeni sintetici: Nitro-musk e musk composti policiclici;
 10. contenenti tensioattivi non rapidamente biodegradabili (OECD 301-F);
 11. contenenti conservanti con un potenziale di bio-accumulo (Pow) >3 o exp. BCF>100.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire, entro cinque giorni dall'avvio del servizio, le schede di sicurezza per ogni prodotto utilizzato nello svolgimento del servizio.

Art. 12- PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI

Per assicurare il buon andamento del servizio, l'impresa aggiudicataria è tenuta a mettere a disposizione una organizzazione efficace ed efficiente in grado di raggiungere un livello di soddisfacimento ottimale delle prestazioni prescritte in contratto. A tale scopo l'appaltatore, entro cinque giorni dall'avvio del servizio dovrà nominare, all'interno della propria organizzazione, un Responsabile del Servizio che costituirà riferimento al quale l'Università (R.U.P. e Direttore Esecutivo) possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni/contestazioni di disservizi o anomalie, ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, il nominativo del referente costantemente reperibile e disponibile ad intervenire presso gli stabili universitari entro due ore dalla chiamata, dovrà essere necessariamente indicato per iscritto all'Università. Il responsabile del servizio, provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali. Per chiarezza si sottolinea che Responsabile di cui sopra, nominato dall'appaltatore, dovrà effettuare, in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione, (afferente al Ufficio II del Servizio Tecnico impianti e Servizi), tutti i sopralluoghi necessari per constatare l'avvenuta esecuzione delle prestazioni di cui al precedente Art.10. Le risultanze dei predetti sopralluoghi saranno riportate in prospetti sottoscritti da entrambe le parti. In caso di esigenza improvvisa, dovrà essere disponibile, oltre al Responsabile, almeno un'unità di personale in grado di intervenire entro due ore dalla chiamata.

Il Responsabile, ed eventualmente anche l'unità di personale di cui va assicurata la disponibilità, dovrà essere dotato singolarmente di telefono cellulare, per garantirne la reperibilità.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire:

- il numero, i nominativi, le mansioni, il livello di inquadramento contrattuale e l'orario di

servizio delle unità di personale in ognuna delle strutture di cui alla tabella del precedente art.2.

Ogni cambiamento del personale addetto ai servizi disposto successivamente dall'affidataria dovrà essere comunicato per iscritto al Direttore dell'Esecuzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare tassativamente le disposizioni di cui al CCNL di settore, deve inoltre garantire l'assicurazione contro gli infortuni e il versamento dei contributi previdenziali del personale in servizio. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità civile o penale conseguente ai rapporti di lavoro intercorrenti tra l'Impresa ed il proprio personale. L'Amministrazione si riserva di sospendere i pagamenti dovuti all'Impresa e qualsiasi altra azione prevista dalle vigenti normative, nel caso risulti il mancato rispetto delle suddette disposizioni.

L'impresa appaltatrice è responsabile del comportamento e della riservatezza del proprio personale, il quale dovrà risultare professionalmente capace.

Tutto il personale dipendente dell'impresa deve essere provvisto di idoneo abbigliamento, e dovrà essere riconoscibile attraverso una targhetta di riconoscimento indicante la denominazione dell'impresa.

Il personale dell'impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'Amministrazione potrà chiedere la sostituzione del personale non gradito, qualora lo stesso, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione medesima, non osservi un comportamento corretto o non offra sufficienti garanzie di riservatezza. Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della formale richiesta di sostituzione.

Art 13- SUBENTRO

Attualmente per il servizio di pulizie degli immobili universitari compresa la fornitura di materiale di consumo per i servizi igienici sono impiegate 51 unità di personale (n. 45 di II livello e n. 6 di III livello).

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e di subentro nell'esecuzione del contratto previste dalla contrattazione collettiva vigente, fra le associazioni imprenditoriali di categoria e le organizzazioni sindacali dei lavoratori. Ad ogni buon conto l'impresa aggiudicataria si impegna ad assumere i lavoratori attualmente già impiegati nei servizi oggetto dell'appalto, fatto salva la possibilità di valutare l'assunzione o l'impiego di ulteriori unità in numero e qualifica armonizzabile con la propria struttura operativa, in funzione dell'organizzazione d'impresa, dell'offerta prodotta in sede di gara. A tal fine l'impresa avvierà gli opportuni incontri e confronti con l'attuale personale e con le organizzazioni sindacali di categoria.

Art 14- NORME DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di:

1. predisporre il piano operativo di sicurezza e qualsiasi altro documento di cui alle vigenti normative;
2. rendere edotti i dipendenti addetti ai servizi dei rischi specifici connessi all'esecuzione delle varie tipologie di prestazioni previste dal presente capitolato;

3. portare a conoscenza dello stesso personale le norme di prevenzione e protezione, connesse con l'utilizzo degli strumenti di lavoro;
4. disporre ed esigere che i lavoratori osservino le norme di sicurezza nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati a prestare servizio, dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

ART. 15 - PAGAMENTI

I pagamenti relativi al servizio di pulizie, compresa la fornitura di materiali di consumo per i servizi igienici, di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto saranno effettuati in canoni mensili posticipati. Al termine dell'appalto potrà essere fatturato il servizio per il periodo inferiore al mese.

La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali. A tal fine comunicherà gli estremi identificati del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tutti i pagamenti saranno effettuati previa emissione di regolare fattura elettronica, Codice Univoco di Ufficio DQLBB1, riscontrata dal Direttore Esecutivo e liquidata, con attestazione della regolarità dell'esecuzione, dal Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 16 – PENALI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora non siano rispettati i termini e le prescrizioni di cui al presente Capitolato, previa contestazione in contraddittorio o richiamo e messa in mora da notificare per iscritto all'Impresa, l'Amministrazione si riserva di applicare le seguenti penali:

- a) € 100,00 al giorno per la mancata effettuazione, di ogni singola prestazione prevista con frequenza quotidiana di cui alla tabella 1 dell' art. 10 del presente capitolato. La penale sarà calcolata per ogni edificio o porzione di edificio interessata dal disservizio;
- b) € 100,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni immobile rispetto alle date programmate per l'effettuazione degli interventi periodici previsti dal presente Capitolato o dall'offerta della Ditta;
- c) € 50,00 al giorno per ogni singolo addetto impiegato nel servizio che non sia riconoscibile per abbigliamento o cartellino di riconoscimento come previsto all'Art. 12 del presente capitolato;
- d) € 20,00 per ogni ora di ritardo o € 200,00 al giorno per il mancato intervento entro due ore dalla chiamata per esigenze sopravvenute ed indifferibili rilevate dal Direttore Esecutivo dell'appalto, legate alle prestazioni occasionali di cui all'art. 10;
- e) € 50,00 per ogni ora di ritardo nell'intervento straordinario, eventualmente proposto in sede di gara, in occasione di manifestazioni culturali/ricreative o di altre esigenze rispetto al termine fissato nella richiesta dell'Amministrazione;
- f) Euro 50,00 al giorno per mancata fornitura di materiale di consumo in almeno tre servizi igienici di un edificio o per la mancata fornitura di materiali ed attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio;

g) Euro 200,00 al giorno per mancata nomina del Responsabile di cui al precedente art. 12.

Le penali giornaliere di intendono applicabili dal giorno successivo alla contestazione in contraddittorio o al richiamo/messa in mora notificato all'Impresa e fino a costatazione di completo adempimento.

Nel caso di applicazioni delle penali, l'Università provvederà a recuperare l'importo sulla fattura da liquidare all'Impresa, ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Si procederà alla risoluzione anticipata del contratto, oltre che all'esecuzione in danno, qualora l'ammontare delle penali superi il 10% del valore complessivo del contratto, o in caso di grave negligenza o ripetuta inosservanza delle condizioni contrattuali, previa diffida e messa in mora inoltrata alla Ditta.

In caso di risoluzione anticipata, stante la necessità di garantire la continuità del servizio di pulizie che riveste carattere di inderogabilità per la funzionalità degli immobili universitari, l'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare il servizio ad altra Ditta presente nella graduatoria di gara a partire dalla seconda e secondo l'ordine della medesima graduatoria.

Art. 17 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgano contestazioni tra l'Università e la ditta aggiudicataria relativamente all'interpretazione ed alla esecuzione del presente capitolato, la competenza è del Foro della stazione Appaltante.

Art. 18 – STIPULA CONTRATTO

Il contratto di appalto verrà stipulato con la forma elettronica prevista dal MEPA.

Art. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura per l'aggiudicazione del servizio e per l'eventuale stipula del successivo contratto. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario per l'espletamento della predetta procedura; il mancato conferimento degli stessi comporta l'esclusione dalla gara.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli studi della Tuscia.

Per accettazione

Il Legale Rappresentante della ditta (firma digitale) _____

